



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

L'8 giugno 2020 ha preso il via il progetto "Mappatura e misure di controllo di alcune specie alloctone invasive all'interno del SIC/ZPS "Lago di Vico", nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020 - Misura 1.44 Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000, - Recupero delle acque interne, costruzione, ammodernamento e installazione di elementi fissi o mobili per proteggere la fauna e la flora acquatiche - (Art. 44, par. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014).

La concessione, a favore del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, del contributo complessivo in conto capitale è di Euro 45.262,00, ripartito come segue:

- **Euro 22.631,00 quota a carico della UE - FEAMP, pari al 50% del contributo pubblico concesso;**
- Euro 15.841,70 quota a carico dello Stato, pari al 35% del contributo pubblico concesso;
- Euro 6.789,30 quota a carico della Regione Lazio, pari al 15% del contributo pubblico concesso;

Con il presente progetto si vuole contribuire in modo concreto alla prevenzione e al controllo dell'espansione delle specie alloctone invasive Persico trota (*M. salmoides*), Pesce gatto (*A. melas*) e del gambero rosso della Luisiana (*P. clarkii*) all'interno del SIC/ZPS "Lago di Vico".

In particolare verrà effettuata la raccolta dei dati sull'abbondanza delle tre specie target, che contribuirà alla conoscenza della consistenza/abbondanza di queste popolazioni. L'utilizzo di diverse metodiche di cattura permetterà di elaborare strategie di pesca atte a prelevare il maggior numero di esemplari, diminuendo lo sforzo di pesca ed infine la riduzione di queste tre specie permetterà una migliore gestione e conservazione delle risorse ecosistemiche a livello locale. Il progetto prevede inoltre la partecipazione attiva di pescatori professionali che, insieme con i pescatori sportivi, permetterà di verificare direttamente i risultati ottenuti, portando all'elaborazione partecipata di pratiche di contenimento/eradicazione di queste specie alloctone invasive.